

SACE. Aperto nuovo ufficio a Belgrado per supportare le imprese italiane nei Balcani

scritto da Scenari Internazionali | 13 Settembre 2023



A cura della Redazione

SACE apre una nuova Casa delle Imprese a **Belgrado**, presso la Camera di Commercio Italo-Serba, con il supporto dell'Ambasciata d'Italia a Belgrado. Come dichiarato dal gruppo, l'obiettivo è quello di essere più vicini alle esigenze delle **imprese italiane** che operano in **Serbia** e nei **Balcani**.

Presenti alla cerimonia, insieme all'AD di SACE **Alessandra Ricci** e al ministro delle Imprese e del Made in Italy **Adolfo Urso**, anche l'Ambasciatore italiano a Belgrado **Luca Gori**, il ministro per il Commercio serbo **Tomislav Momirovic**, il presidente della Camera di Commercio Italo-Serba **Annino De Venezia** e la Chief International

Business Officer di SACE **Michal Ron**.

L'apertura della nuova sede a Belgrado va così ad **ampliare la rete di uffici SACE** nel mondo che, insieme alla capillare presenza sul territorio nazionale, rappresenta, come sostengono da Piazza Poli, *«un unicum di valore per accompagnare le aziende italiane in tutte le fasi del processo di export e internazionalizzazione»*.

L'obiettivo della nuova sede di Belgrado è quello di **sostenere il Made in Italy** affiancando le imprese che già esportano in Serbia e nei Balcani e fornendo alle aziende che vogliono raggiungere questi mercati tutti gli **strumenti**, l'esperienza e le competenze di SACE unite al valore aggiunto di un presidio fisico sul territorio.

La **Serbia** – proseguono da SACE – rappresenta un **importante destinazione per l'export italiano** e un punto di riferimento per le imprese italiane che operano nei Balcani. La partnership tra Italia e Serbia è confermata dall'aumento degli **scambi commerciali** tra i due Paesi che nel 2022 ha superato i **4,1 miliardi** di euro e che vede nuovi canali di opportunità per le aziende italiane in settori importanti come la **transizione energetica**, le **infrastrutture** e l'**agritech**, in cui il sistema delle imprese italiane rappresenta un'eccellenza.

Questi settori sono stati anche al centro del **Business & Science Forum Italia – Serbia** realizzato lo scorso marzo, che ha contato sulla partecipazione di oltre 150 aziende italiane e più di 250 imprese serbe e nel corso del quale sono stati organizzati più di **450 incontri B2B** e firmati **13 accordi**.

«L'apertura del nuovo ufficio di SACE è il risultato dell'impegno costante del Gruppo, in linea con la nostra missione, per accompagnare le imprese che vogliono prendere la via dell'internazionalizzazione e accedere a nuovi mercati», ha dichiarato l'AD di SACE **Alessandra Ricci**, che ha aggiunto: *«Lo facciamo attraverso un network di relazioni, conoscenze e strumenti assicurativo-finanziari e grazie ad una rete interazionale che da oggi si arricchisce della nuova sede di Belgrado. Si tratta di un'iniziativa portata avanti insieme ad altri attori chiave del Sistema Paese, la Camera di Commercio Italo-Serba e l'Ambasciata d'Italia a Belgrado, e che testimonia l'obiettivo condiviso di supportare insieme la crescita delle imprese italiane in nuove geografie ricche di opportunità per il Made in Italy come la Serbia e i Balcani»*.

«La Serbia rappresenta una priorità del Governo italiano, non solo per gli importanti interessi economico-commerciali», ha spiegato il ministro **Adolfo Urso**, che ha proseguito: *«Abbiamo rapporti politici profondi, forti sentimenti di amicizia che legano i nostri popoli, i nostri mercati sono reciprocamente spalancati. Le imprese italiane stanno facendo molto bene in questo vivace e giovane tessuto imprenditoriale: oltre aziende nazionali o con quota di partecipazione italiana, che*

danno lavoro diretto a persone, senza contare l'indotto. L'Italia in questo Paese significa il 4.5% del PIL, il secondo investitore dopo la Germania per numero e valore dei progetti. È evidente che accanto ad un tale sforzo, anche in termini di rinnovamento della nostra presenza imprenditoriale, si rende necessario consolidare la nostra presenza finanziaria istituzionale in Serbia. Ha iniziato Simest, con l'apertura del suo Ufficio lo scorso 28 giugno, oggi è il giorno di SACE, entro l'anno sarà la volta di Cassa Depositi e Prestiti».

*«Come annunciato dal vicepresidente del Consiglio e ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani, l'obiettivo dell'Italia è rinnovare la nostra presenza imprenditoriale in Serbia, puntando su settori innovativi ad alto contenuto tecnologico e dotandoci di adeguati strumenti finanziari», ha sottolineato invece l'Ambasciatore **Luca Gori**, aggiungendo: «Con l'apertura del desk SACE, il Sistema Italia in Serbia potrà contare su un nuovo attore che contribuirà a dare ulteriore slancio al partenariato economico tra Roma e Belgrado. La presenza di SACE in Serbia, dopo l'apertura dell'Ufficio SIMEST lo scorso giugno, rappresenta un altro seguito concreto del Business & Science Forum del marzo scorso».*

*«L'arrivo di SACE in Serbia è accolto con grande entusiasmo, poiché siamo convinti che contribuirà significativamente a rafforzare le relazioni commerciali tra i due paesi e a promuovere ulteriori iniziative per la crescita economica», ha commentato il presidente **Annino De Venezia**, che ha concluso: «La presenza di aziende italiane in Serbia è già un pilastro importante, ma vi è ancora un vasto potenziale di sviluppo. La Camera di Commercio Italo-Serba continuerà a collaborare con tutti gli interessati per massimizzare i benefici di questa nuova opportunità».*